



## Guardia di Finanza QUARTIER GENERALE

Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti  
Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma ✉ [rm0340000p@pec.gdf.it](mailto:rm0340000p@pec.gdf.it)

DISCIPLINARE DI GARA	
Oggetto	Esecuzione di lavori di adeguamento impiantistico a servizio della nuova Risonanza Magnetica e della TAC, site al piano seminterrato della caserma "Sante Laria", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge n. 120/2020..., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge n. 120/2020.
C.I.G.	930353719C

Premessa	
	<p>Il Quartier Generale della Guardia di Finanza intende affidare, tramite <b>Richiesta di Offerta (R.D.O.)</b> sul M.E.P.A., l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, secondo quanto previsto dalla <b>Documentazione Tecnica allegata alla RdO</b>.</p> <p><b>L'appalto deve intendersi a corpo e non a misura</b>, in particolare il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto nella sua totalità; lo stesso sarà inoltre affidato secondo il criterio meglio definito nel capitolo 5 del presente disciplinare.</p> <p><b>Validazione</b> del progetto a posto a base di gara riportante gli esiti della verifica e <b>validazione n. 191084 in data 30/06/2022</b> ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice.</p> <p>La cornice normativa e regolamentare entro la quale verrà gestita la presente procedura è individuata dall'<b>art. 1 della legge n. 120/2020 che ha convertito il D.L. n. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021, nonché dalle disposizioni del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016</b> (di seguito "<b>codice</b>"), come modificato dal D.L. 32 del 18/04/2019, convertito con modificazioni dalla L. 14/06/2019, n. 55 e dalle disposizioni dallo stesso espressamente richiamate, al fine di corrispondere ai principi di cui all'art. 30 del codice, come declinati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle <b>Linee guida n. 4</b> per procedure di importo inferiore alle soglie comunitarie (<b>3.2.</b>).</p> <p><b>Con la propria partecipazione, l'operatore economico accetta incondizionatamente e senza riserva alcuna le regole di seguito indicate.</b></p>
<b>1</b>	<b>Definizioni</b>
<b>1.1</b>	<p>Ai fini della presente procedura, si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>"committente"</b>, il Quartier Generale della Guardia di Finanza;</li><li><b>"responsabile unico del procedimento"</b>, l'organo cui competono le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;</li><li><b>"direttore dei lavori"</b>, l'organo cui compete la vigilanza sulla corretta esecuzione delle prestazioni dedotte nel contratto;</li><li><b>"concorrente"</b>, l'impresa, individuale o collettiva, ovvero il soggetto risultante dall'associazione di più imprese ovvero il professionista che partecipa alla presente procedura;</li><li><b>"affidatario"</b>, il concorrente a favore del quale sia stato disposto l'affidamento del contratto;</li><li><b>"specifiche tecniche"</b>, il documento descrittivo delle caratteristiche della fornitura, del servizio o dei lavori allegato al presente disciplinare;</li><li><b>"prestazione"</b>, il complesso delle attività materiali e intellettuali, desumibile dalle specifiche tecniche, dall'offerta e dalle norme e prassi vigenti nello specifico settore merceologico cui si riferisce l'oggetto dell'appalto, dotato di autonomia funzionale, che l'affidatario deve realizzare per assicurare al committente il conseguimento dell'utilità finale;</li><li><b>"valore della prestazione"</b>, nei contratti a esecuzione istantanea, l'importo del</li></ol>

contratto, al netto degli oneri fiscali; nei contratti a esecuzione periodica o continuativa, l'importo del singolo ordine ovvero, in mancanza di ordine (servizi "a canone" o "a consuntivo"), il valore medio di una giornata lavorativa del periodo contrattuale fatturato, sempre al netto degli oneri fiscali;

- i. **"termine di esecuzione"**, entro 45 giorni naturali e consecutivi;
- j. **"proroga"**, lo spostamento del termine di esecuzione, richiesto dall'affidatario con formale e motivata istanza presentata al committente, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine originario;
- k. **"proroga tecnica"**, nei contratti a esecuzione periodica o continuativa, la prosecuzione del rapporto negoziale dopo la sua naturale scadenza, ai medesimi prezzi e condizioni già convenuti, disposta dal responsabile unico del procedimento per il tempo necessario all'individuazione di un nuovo contraente;
- l. **"inadempimento"**, la mancata effettuazione della prestazione entro il termine di esecuzione, imputabile a fatto dell'affidatario;
- m. **"lieve difformità"**, l'assenza di alcune caratteristiche qualitative ovvero di una piccola parte della prestazione, che non pregiudica il conseguimento dell'utilità finale;
- n. **"forza maggiore"**, gli eventi, esterni alla sfera di controllo dell'affidatario e delle eventuali aziende ausiliarie di cui si sia avvalso, che hanno reso impossibile l'effettuazione della prestazione;
- o. **"obblighi di informazione"**, l'obbligo del concorrente di comunicare al committente, sia nella fase precontrattuale che in quella esecutiva, eventuali vizi di progettazione, fatti impeditivi al raggiungimento del risultato finale ovvero elementi di fatto, dallo stesso conosciuti o conoscibili, che possano pregiudicare il buon esito della prestazione, nonché di rendere disponibile in qualsiasi momento al committente, su richiesta, ogni informazione relativa ai materiali, alla loro provenienza, alle maestranze, ai rapporti di lavoro, ai metodi di lavorazione, alle caratteristiche e alle modalità di utilizzo delle prestazioni fornite, ritenuta rilevante ai fini della gestione del rapporto negoziale;
- p. **"lavori di categoria prevalente"**, la categoria di lavori, generale o specializzata, di importo più elevato fra le categorie costituenti l'intervento e indicate nei documenti di gara;
- q. **"lavori di categoria scorporabile"**, la categoria di lavori, individuata dalla stazione appaltante nei documenti di gara, tra quelli non appartenenti alla categoria prevalente e comunque di importo superiore al 10 per cento dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, ovvero di importo superiore a 150.000 euro ovvero appartenenti alle categorie di cui all'articolo 89, comma 11 del Codice;

**2**

**Valore contrattuale e oneri per la sicurezza**

**2.1**

Il **valore complessivo dell'appalto** di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali ammonta ad euro **499.413,85**, così suddiviso per le singole lavorazioni:

Lavorazione	Categoria	Qualificazioni obbligatorie (Si/No)	Classifica	Importo (euro)	%	Prevalente (P) o scorporabile (S)
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS 30	Si (SIOS)	II	493.384,73	99,39	P
Oneri sicurezza				6.029,12	0,61	S
<b>Totale</b>				499.413,85	100	

Gli **oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza**, non soggetti a ribasso, ammontano ad euro **6.029,12**

L'importo dell'appalto (**base d'asta**), esclusi gli oneri per la sicurezza e gli oneri fiscali,

	soggetto a ribasso ammonta ad euro <b>493.384,73</b>
<b>2.2</b>	La quantificazione degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso non tiene conto degli oneri connessi alla sicurezza del lavoratore (cd. oneri non interferenziali), che restano invece a carico del concorrente (esempio: spese per la sorveglianza sanitaria). Resta, pertanto, onere del concorrente elaborare il piano operativo di sicurezza in riferimento al singolo cantiere ai sensi dell'art. 17 comma 1, lett. a) provvedendo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta. Si precisa che tali oneri, da indicare nell'offerta economica, non rappresentano per il committente un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica stessa, bensì una componente specifica di essa. Ai sensi dell'art. 95, co.10, del codice, il concorrente deve indicare altresì, nell'offerta, i propri costi della manodopera, salvo che l'appalto non abbia ad oggetto forniture senza posa in opera o servizi di natura intellettuale. Il costo della manodopera deve essere in linea con quello dei contratti collettivi più rappresentativi a livello nazionale.
<b>2.3</b>	Con la presentazione dell'offerta, il concorrente attesta di aver preventivamente valutato ogni circostanza suscettibile di incidere sulla remuneratività delle prestazioni offerte, coerentemente con il contenuto delle specifiche tecniche allegate al presente documento.
<b>3</b>	<b>Requisiti di partecipazione</b>
<b>3.1</b>	<b>Requisiti di ordine generale</b>
<b>3.1.1</b>	Ciascun concorrente, in qualsiasi forma partecipi alla procedura, deve, <b>a pena di esclusione</b> , essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del codice e non trovarsi nella situazione di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165. L'accertamento della carenza dei citati requisiti comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, se nel frattempo disposta, e la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ferma ed impregiudicata ogni altra azione prevista dalla legge nel caso di dichiarazioni mendaci.
<b>3.1.2</b>	Il possesso dei requisiti di ordine generale verrà verificato dal committente mediante il sistema AVCPass. Il concorrente, dopo la registrazione al servizio Avcpass tramite il sito <a href="http://www.anac.it">www.anac.it</a> , dovrà indicare al sistema il CIG riconducibile alla presente procedura ed eseguire tutte le operazioni necessarie per la registrazione e l'abilitazione alla presente gara. Al termine delle operazioni anzidette, il sistema rilascerà un documento denominato "PASSOE" la cui copia dovrà essere prodotta a richiesta del committente. Nel caso in cui partecipino alla presente procedura di gara concorrenti che non risultino essere ancora registrati presso il sistema AVCPass, il committente provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima. Ai sensi del Decreto 30/01/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 01/06/2015, adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro per la Semplificazione e la P.A., la regolarità contributiva verrà verificata, invece, esclusivamente con l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) tramite il servizio "DURC ON LINE".
<b>3.2</b>	<b>Requisiti di idoneità professionale</b>
<b>3.2.1</b>	Ciascun concorrente, in qualsiasi forma partecipi alla procedura, deve essere, <b>a pena di esclusione</b> , iscritto alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per attività coerente con l'oggetto del presente affidamento, svolta da almeno 3 anni.
<b>3.2.2</b>	La verifica avverrà tramite la visura della C.C.I.A.A. ovvero certificazione dell'Agenzia delle Entrate, sempreché il requisito sussista entro il termine di scadenza di presentazione offerte.
<b>3.3</b>	<b>Requisiti di capacità economica e finanziaria &amp; capacità tecnico e organizzativa</b>
<b>3.3.1</b>	I concorrenti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata a quella richiesta per l'esecuzione delle lavorazioni, come già riportato al capitolo 2.1, ai sensi dell'art.84 del Codice, nonché ai sensi dell'art.61 del D.P.R. n. 207/2010. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

	<p>Ai sensi dell'art. 3 D.M. n. 248/2016, nel caso l'operatore economico in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettera c) nella categoria OG 11, può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS 3, OS 28 e OS 30 per la classifica corrispondente a quella posseduta. I certificati di esecuzione dei lavori relativi alla categoria OG 11 indicano, oltre all'importo complessivo dei lavori riferito alla categoria OG 11, anche gli importi dei lavori riferiti a ciascuna delle suddette categorie di opere specializzate e sono utilizzati unicamente per la qualificazione nella categoria OG 11.</p> <p>Ai sensi dell'art. 92 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. In particolare, per quanto attiene le categorie scorporabili, si rappresenta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le <b>categorie a qualificazione obbligatoria</b> (definite ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b), legge n.80/2014), non rientranti nelle categorie "Strutture Impianti e Opere Speciali – S.I.O.S." di cui all' art. 12, comma 1 della legge n. 80/2014, di importo superiore a 150.000 € o al 10% dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, non possono essere eseguite direttamente dall'affidatario in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente. Le predette lavorazioni sono comunque subappaltabili (nei limiti previsti dal D.Lgs. 50/2016) ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. Esse sono altresì scorporabili e sono indicate nei bandi di gara ai fini della costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale.</li> <li>- le <b>categorie a qualificazione non obbligatoria</b> (ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a), legge n.80/2014) sono eseguibili dal concorrente anche senza qualificazione. L'affidatario, in possesso della qualificazione nella categoria di opere generali ovvero nella categoria di opere specializzate indicate nel bando di gara o nell'avviso di gara o nella lettera di invito come categoria prevalente può, fatto salvo quanto previsto alla lettera b), eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro, anche se non è in possesso delle relative qualificazioni, oppure subappaltare (nei limiti previsti dal D.Lgs. 50/2016) dette lavorazioni specializzate esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.</li> </ul>
<b>3.3.2</b>	Per le categorie scorporabili a qualificazione non obbligatoria, la partecipazione alla procedura di gara è ammessa nel rispetto del disposto art. 90 del D.P.R. n. 207/2010
<b>3.4</b>	<b>Altri requisiti</b>
<b>3.4.1</b>	Si evidenzia, inoltre, che ciascun concorrente dovrà produrre l'attestazione del pagamento del contributo ANAC che dovrà essere effettuato entro il termine di presentazione offerte, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
<b>3.5</b>	<b>Sopralluogo</b>
<b>3.5.1</b>	<p>E' previsto il sopralluogo, preventivo alla formulazione dell'offerta, presso la struttura interessata dai lavori, previa richiesta di appuntamento, da effettuarsi almeno 02 (due) giorni entro il termine di presentazione delle offerte, contattando l'Ufficio Logistico – Sezione Infrastrutture: tel. 06/88432132.</p> <p>Al riguardo, il partecipante, con la presentazione dell'offerta, attesta di aver preventivamente valutato ogni circostanza suscettibile di incidere sulla remuneratività delle prestazioni, con la conseguenza che, in caso di mancato sopralluogo e salvo circostanze impreviste o imprevedibili non imputabili al medesimo, non potrà richiedere variazioni dell'importo richiesto in offerta in funzione delle lavorazioni da effettuarsi nell'ambito del presente affidamento.</p>
<b>3.6</b>	<b>Requisiti in caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi</b>
<b>3.6.1</b>	<p>Esclusivamente per i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, di cui all'art. 83, co.1, lett. b) e c), del codice, è previsto che:</p> <p>a. ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, consorzi ordinari e aggregazioni di imprese, <b>di tipo orizzontale</b>, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel</p>

	<p>bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento; l'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria;</p> <p>b. ai sensi dell'art. 48 comma 6 del Codice, per i raggruppamenti temporanei <b>di tipo verticale</b>, i requisiti di cui all'articolo 84, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo;</p> <p>c. ai sensi dell'art. 48 comma 6 del Codice, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento <b>di tipo misto</b>;</p> <p>d. in caso di Consorzi costituiti il requisito dovrà essere posseduto dal consorzio ovvero <i>pro quota</i> dalle società consorziate esecutrici; complessivamente il consorzio e le società esecutrici dovranno possedere il 100% del requisito;</p> <p>e. in caso di Consorzi costituenti il requisito dovrà essere posseduto <i>pro quota</i> dalle società consorziate esecutrici, che, complessivamente, dovranno possedere il 100% del requisito;</p> <p>f. in caso di Società consortili il requisito dovrà essere posseduto dalla società consortile medesima ovvero <i>pro quota</i> dalle società facenti parte della società consortile, esecutrici dell'appalto;</p> <p>g. in caso di GEIE il requisito dovrà essere posseduto <i>pro quota</i> dalle società del gruppo, esecutrici del servizio.</p> <p>h. ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando (<u>cd. cooptazione</u>), a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati; il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun categoria di qualificazione.</p>
3.7	<b>Verifica dei requisiti – Mezzi di Prova</b>
3.7.1	<p><b>La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà cosiddetta di inversione procedimentale, e pertanto procede prima alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica dell'anomalia con conseguente esclusione automatica al verificarsi delle condizioni previste dalla norma e, infine, alla verifica della documentazione amministrativa.</b></p> <p>La verifica dei requisiti avverrà sull'<b>affidatario</b>, ai sensi dell'art. 36, comma 6<sup>ter</sup>, del codice, e, a campione, sugli altri concorrenti. Per la presentazione dei documenti relativi ai requisiti previsti sub <b>3.2 e 3.3</b>, verrà concesso un termine <b>non superiore a 5 giorni lavorativi</b>, decorsi i quali, in assenza di riscontro ovvero di riscontro non idoneo a comprovare i requisiti richiesti, si procederà all'esclusione dell'interessato ovvero a dichiararne la decadenza dall'aggiudicazione, se nel frattempo disposta, con incameramento, in quest'ultimo caso, della garanzia provvisoria (se prevista).</p> <p>L'esecuzione dei lavori è documentata esclusivamente dal <b>certificato di esecuzione dei lavori (CEL)</b> attestante la regolarità degli stessi.</p> <p><b>È, pertanto, onere del concorrente munirsi dei documenti necessari alla comprova dei citati requisiti entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.</b></p> <p>Nel caso in cui venisse accertata la presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, ferme restando le conseguenze penali, si procederà a segnalare il fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'iscrizione nel casellario informatico, come previsto dall'art. 80, co.12, del codice e dal Comunicato del Presidente della citata Autorità del 21/12/2016.</p>

<b>3.8</b>	<b>Soccorso Istruttorio</b>
<b>3.8.1</b>	Nei casi di cui all'art. 83, c. 9, del codice (c.d. "soccorso istruttorio"), il committente concederà, ai fini della regolarizzazione, <b>un termine non superiore a 5 giorni lavorativi</b> , decorsi i quali, in assenza di riscontro ovvero di riscontro non idoneo a superare le criticità rilevate, si procederà senza ulteriori comunicazioni all'esclusione dell'interessato, fermo restando che i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta, senza alcuna possibilità di acquisirli successivamente.
<b>4</b>	<b>Garanzia provvisoria</b>
<b>4.1</b>	Non prevista ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120 del 2020
<b>5</b>	<b>Aggiudicazione</b>
	<p>La procedura di gara sarà interamente gestita attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione del M.E.P.A. messe a disposizione da Consip S.p.a. all'interno del portale "<i>acquistinretepa</i>", ai sensi dell'art. 58 del codice.</p> <p>Ai fini delle modalità di partecipazione e di svolgimento della procedura si rimanda alle vigenti <b>Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione</b> predisposte da Consip S.p.a. e pubblicate sul portale "<i>acquistinretepa</i>".</p> <p>È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.</p> <p>Ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.</p> <p><b>Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo. Le società offerenti dovranno presentare un'unica percentuale di ribasso che si applicherà al prezzo posto a base d'asta.</b></p>
<b>6</b>	<b>Anomalia dell'offerta</b>
	Ai sensi dell'art. 1, co. 3, della legge n. 120/2020, in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso e di acquisizione di almeno 5 offerte, è prevista l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella determinata ai sensi dei commi 2, <i>2bis</i> e <i>2ter</i> dell'art. 97 del Codice degli appalti.
<b>7</b>	<b>Garanzia definitiva</b>
<b>7.1</b>	<p>L'affidatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione in suo favore, <b>a pena di decadenza</b>, dovrà costituire una garanzia definitiva, calcolata in ordine a quanto sancito dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 (salvo i casi in cui ricorrano le ipotesi di cui all'art. 93, co.7, del codice), alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>a.</b> in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del committente; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;</li> <li><b>b.</b> fideiussione bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del codice: <ul style="list-style-type: none"> <li><b>(1)</b> contenente espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;</li> <li><b>(2)</b> intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del codice, al solo consorzio;</li> <li><b>(3)</b> conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19/01/2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il</li> </ul> </li> </ul>

	<p>“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104, comma 9, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;</p> <p>(4) recante:</p> <p>(a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile;</p> <p>(b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 del codice civile;</p> <p>(c) l’operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del committente;</p> <p>(d) <b>l’autentica, a cura del notaio</b>, della firma del/dei funzionario/i che legalmente possono impegnare l’Istituto bancario o assicurativo; il suddetto Pubblico Ufficiale, nel contesto del medesimo atto di autentica, dovrà esplicitamente attestare che i funzionari che intervengono nella stipula dell’atto sono in possesso degli occorrenti poteri per impegnare legalmente l’Istituto bancario o la Compagnia di assicurazione.</p>
7.2	<p>Ai sensi dell’art 103 comma 7 del Codice, l’esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno 10gg prima della consegna dei lavori una <b>polizza assicurativa</b>, per una somma assicurata:</p> <p>per i danni di esecuzione: non inferiore all’importo del contratto;</p> <p>per la responsabilità civile verso terzi: euro 500.000.</p>
8	<b>Stipula del contratto</b>
8.1	<p>All’affidatario verrà inviato apposito documento di stipula attraverso la piattaforma del M.E.P.A., senza attendere il decorso dello “<i>stand still period</i>”, in virtù di quanto disposto dall’art. 32, comma 10, lett. b), del Codice.</p>
8.2	<p>L’invio del documento di stipula da parte del committente vale come <b>accettazione</b> della proposta/offerta presentata dall’affidatario e produce gli effetti di cui all’art. 1326 del codice civile.</p>
8.3	<p>L’affidatario dovrà provvedere al pagamento dell’imposta di bollo, trasmettendo al committente, <b>entro 10 giorni dalla richiesta</b>, la marca da bollo, pari ad euro 16,00 da calcolare ed applicare ogni 4 pagine/100 righe del contratto ed allegati, ai sensi dell’art. 2 della tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. 26/10/1972, n. 642, ovvero comunicando, alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ gli estremi dell’autorizzazione rilasciata dall’Agenzia delle Entrate per l’assolvimento in modalità virtuale;</li> <li>▪ il codice numerico composto di 14 cifre rilevate dal contrassegno telematico rilasciato da intermediario convenzionato con l’Agenzia delle Entrate.</li> </ul>
9	<b>Esecuzione del contratto</b>
9.1	<p>Il contratto dovrà essere eseguito in conformità alle specifiche tecniche, alle prescrizioni negoziali contenute nel presente disciplinare e alle migliori prassi vigenti nella categoria merceologica cui pertiene il contratto, ai sensi dell’art. 1176, co. 2, del codice civile, applicando i prezzi indicati dall’affidatario in sede di offerta.</p> <p>Con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente attesta di avere esattamente identificato l’oggetto del contratto e le esigenze del committente.</p> <p>Qualsiasi proposta di <b>modifica</b> o <b>rinegoziazione</b> dell’offerta e delle clausole contrattuali successivamente all’aggiudicazione è <b>inammissibile</b>.</p>
9.2	<p>Il direttore dei lavori comunica al responsabile unico del procedimento le <b>contestazioni</b> insorte in relazione agli <b>aspetti tecnici</b> che possono influire sull’esecuzione del contratto, redigendo in contraddittorio con l’affidatario un <b>processo verbale</b> delle circostanze contestate o, mancando questo, in presenza di due testimoni. In quest’ultimo caso, copia del verbale è comunicata all’esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dei lavori nel termine di <b>otto giorni</b> dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni pervenute entro il termine previsto, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L’affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al responsabile unico del procedimento con le eventuali osservazioni dell’affidatario. La decisione del responsabile unico del procedimento è comunicata all’esecutore, il quale ha l’obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di formulare riserva.</p>



9.3	<p>Restano a carico dell'affidatario, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;</li> <li>▪ l'onere per il ripristino della situazione preesistente o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.</li> </ul>
9.4	<p>L'affidatario garantisce le prestazioni rese per <b>vizi e difformità</b> per 24 mesi, fatti salvi diversi termini eventualmente previsti dalla legge, decorrenti dalla data della verifica di conformità. Il committente, entro 60 giorni dalla scoperta del vizio, segnalerà l'accaduto all'affidatario, che dovrà intervenire per il ripristino della funzionalità del prodotto o dell'opera entro 15 giorni dalla richiesta. Qualora entro il predetto termine l'affidatario non adempia né formuli motivata opposizione all'operatività della garanzia, il committente si riserva di ricorrere a terzi per le necessarie riparazioni e/o sostituzioni, addebitando la spesa all'affidatario.</p>
10	<b>Subappalto, varianti e aggiunte</b>
10.1	<p><b>Il sub-appalto è autorizzato secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016. L'operatore economico in fase di offerta dovrà dichiarare quali opere appaltare e in quale percentuale secondo quanto previsto dalla vigente norma.</b></p>
10.2	<p>Nessuna variazione o prestazione aggiuntiva rispetto a quelle già definite con il contratto verrà riconosciuta e pagata in assenza di una preventiva autorizzazione scritta da parte del <b>responsabile unico del procedimento</b>, salvo che si tratti di variazioni di dettaglio, <b>non comportanti maggiori spese</b>, disposte dal direttore dei lavori.</p>
10.3	<p>Il committente può disporre variazioni in aumento fino al quinto dell'importo contrattuale, agli stessi prezzi, patti e condizioni già convenuti, senza che l'affidatario possa far valere il diritto alla risoluzione contrattuale.</p>
11	<b>Fatturazione</b>
11.1	<p>In ottemperanza a quanto stabilito dal D.M. n. 55 del 3.4.2013 e da quanto previsto dalla legge n. 244/2007, l'affidatario dovrà procedere alla fatturazione elettronica utilizzando i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ denominazione: "Quartier Generale della Guardia di Finanza";</li> <li>▪ C.I.G.: vedasi quanto riportato in epigrafe;</li> <li>▪ gli estremi del c/c dedicato (art. 3 legge 136/2010).</li> <li>▪ codice univoco d'ufficio: "<b>BQRBS5</b>".</li> </ul>
11.2	<p>A seguito dell'integrale esecuzione delle prestazioni (ultimazione del servizio/lavori e/o consegna della fornitura) l'affidatario dovrà darne comunicazione al Direttore dell'Esecuzione Contrattuale/dei lavori, che provvederà, entro i successivi 10 giorni, all'accertamento della conformità delle prestazioni rese a quanto stabilito nel contratto, ai sensi dell'art. 43, co. 3, del capitolato generale d'onere.</p>
11.3	<p>Qualora la verifica del direttore dell'esecuzione contrattuale avesse esito positivo, il responsabile unico del procedimento invierà all'affidatario espressa autorizzazione all'emissione della fattura elettronica, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.M. 03/04/2013, n. 55.</p>
11.4	<p>Fatture emesse antecedentemente a tale comunicazione o per prestazioni riconosciute non conformi ai documenti contrattuali saranno rifiutate tramite il Sistema di Interscambio in quanto <b>non esigibili</b>.</p>
11.5	<p>L'I.V.A., ove prevista, in conformità all'art. 17 ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, co. 629, della L. n. 23/12/2014, n. 190 (c.d. <i>split payment</i>) verrà versata dal committente direttamente all'Erario.</p>
12	<b>Tracciabilità dei flussi finanziari</b>
12.1	<p>Ai sensi dell'art. 3 della L. 13/08/2010, n.136, l'affidatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle prestazioni oggetto del contratto. L'affidatario è tenuto a comunicare al committente gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i <b>entro sette giorni dall'accensione</b>, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.</p>
12.2	<p>Il contratto recherà, a pena di nullità assoluta, apposita clausola, con la quale l'affidatario</p>



	assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010.
<b>12.3</b>	Il contratto recherà, altresì, la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.
<b>12.4</b>	Analoghi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovranno essere assunti da eventuali subappaltatori o subcontraenti a qualunque titolo interessati alle prestazioni oggetto della presente gara.
<b>13</b>	<b>Pagamento</b>
	Previa verifica dell'insussistenza di inadempimenti segnalati <b>dall'Agenzia delle Entrate Riscossione</b> , ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 40/2008, e della <b>correttezza e regolarità contributiva dell'azienda</b> , attestata dal D.U.R.C. acquisito d'ufficio dal committente, ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015, si procederà, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura, emessa nel rispetto di quanto previsto sub 11., ad emettere l'ordine di pagamento diretto alla Banca d'Italia, che svolge le funzioni di tesoreria. Nessun ritardo nell'adempimento potrà essere addebitato al committente qualora il titolo di spesa venga validato con firma digitale dal Funzionario Delegato dell'Ente entro il predetto termine, restando estranea all'imputabilità di eventuali disservizi nella generazione dei flussi di cassa da parte degli uffici di tesoreria.
<b>14</b>	<b>Penalità</b>
<b>14.1</b>	Il committente applicherà all'affidatario una penalità, nelle ipotesi e nella misura di seguito specificate: <b>a.</b> 3 per cento del valore della prestazione in caso di <b>lieve difformità</b> ; <b>b.</b> 1 per mille del valore della prestazione per ogni giorno di <b>ritardo</b> rispetto al termine di esecuzione; <b>c.</b> € 200, per ogni violazione degli <b>obblighi di informazione</b> ; <b>d.</b> € 100, per ogni altra ipotesi di inadempimento rispetto agli obblighi derivanti dai capitolati ovvero da quanto necessario ai fini di un'esecuzione <b>a regola d'arte</b> , ai sensi dell'art. 1375 del codice civile.
<b>14.2</b>	L'importo complessivo delle penalità potrà essere diminuito fino alla metà o aumentato fino al doppio tenendo conto delle seguenti circostanze: <b>a.</b> comportamento collaborativo tenuto dall'affidatario durante il periodo di mora; <b>b.</b> univocità delle clausole contrattuali; <b>c.</b> complessità tecnica della prestazione; <b>d.</b> entità del pregiudizio subito dal committente; <b>e.</b> recidività nell'inadempimento
<b>14.3</b>	L'importo complessivo della penalità non potrà, in ogni caso, essere superiore al <b>10% dell'ammontare complessivo del contratto</b> , pena la sua risoluzione di diritto.
<b>14.4</b>	L'inadempimento verrà contestato, anche su segnalazione del direttore dell'esecuzione contrattuale, dal responsabile unico del procedimento, cui compete l'istruttoria e l'acquisizione delle controdeduzioni, per le quali verrà concesso un termine che, salvo casi d'urgenza, non sarà inferiore a 15 giorni.
<b>14.5</b>	La penalità non verrà applicata laddove l'affidatario provi che l'inadempimento non è a lui imputabile, ai sensi dell'art. 1218 del codice civile.
<b>14.6</b>	Le penalità verranno applicate con decreto dirigenziale e decurtate in sede di pagamento della prima fattura utile.
<b>14.7</b>	Resta salvo, in ogni caso, il diritto del committente al risarcimento del danno ulteriore patito in conseguenza dell'inadempimento della controparte, ai sensi dell'art.1382 del codice civile.
<b>14.8</b>	Si applicano, in quanto non derogate dal presente articolo, le previsioni di cui agli artt. 53 e 54 del capitolato generale d'oneri.
<b>15</b>	<b>Risoluzione e recesso</b>
<b>15.1</b>	Il contratto verrà risolto, con provvedimento unilaterale recettizio del committente, nei seguenti casi: <b>a.</b> sopravvenute cause di esclusione di cui all'art. 80 del codice; <b>b.</b> presenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (antimafia); <b>c.</b> accertamento di situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter, del

	<p>D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;</p> <p>d. mancato o ritardato avvio dell'esecuzione entro 15 (quindici) giorni dalla data di stipula del contratto, ferma restando la possibilità di applicazione delle penalità nell'ambito di tale frangente temporale;</p> <p>e. gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la commissione di 3 (tre) diverse violazioni contrattuali in 60 giorni;</p> <p>f. episodi di frode;</p> <p>g. ricorso non autorizzato al subappalto;</p> <p>h. cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico dell'affidatario;</p> <p>i. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali;</p> <p>j. condanna per le fattispecie di cui al D.Lgs. 08/06/2001, n. 231.</p>
15.2	Nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni di cui il direttore dell'esecuzione contrattuale/dei lavori avrà attestato la regolare esecuzione, sul quale verrà applicata una <b>penale del 10 per cento</b> , salva la decurtazione degli eventuali, ulteriori oneri derivanti dallo scioglimento del contratto.
15.3	È fatta salva la possibilità per il committente di sospendere cautelativamente l'esecuzione del contratto nelle more dell'accertamento definitivo dei fatti sopra indicati.
15.4	<p>Il committente procederà a recedere <i>ad nutum</i> dal contratto, con un preavviso di 15 giorni, qualora, durante il periodo di validità dell'atto negoziale, dovessero entrare in vigore:</p> <p>a. convenzioni Consip che offrono le medesime prestazioni a condizioni economiche più vantaggiose ed il contraente decidesse di non adeguare il corrispettivo già pattuito ai nuovi benchmark, ai sensi di quanto stabilito dall'art.1 del D.L. 06/07/2012, 95, convertito in Legge 07/08/2012, n.135 (c.d. Spending review);</p> <p>b. disposizioni di legge o regolamentari che abbiano, per oggetto o per effetto, la modifica dell'interesse del committente al conseguimento delle prestazioni nei termini definiti dal contratto;</p> <p>nonché qualora il contratto avesse validità pluriennale e gli stanziamenti di bilancio disposti nelle annualità successive alla prima non consentissero di far fronte agli impegni assunti.</p>
15.5	È fatta salva, altresì, la possibilità di scioglimento anticipato del contratto per mutuo consenso, ai sensi dell'art. 1372 del codice civile.
16	<b>Foro competente</b>
	Tutte le controversie o vertenze inerenti all'esecuzione ed all'interpretazione del contratto saranno decise dal Foro di Roma.
17	<b>Trattamento dei dati personali</b>
17.1	Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), il committente fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.
17.2	I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dal committente per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. I dati forniti dall'affidatario vengono acquisiti dal committente ai fini della stipula del contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della convenzione stessa. Tutti i dati acquisiti dal committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.
17.3	Il concorrente è tenuto a fornire i dati al committente, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dal committente potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di

	stipulare il contratto.
<b>17.4</b>	I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), di cui all’art. 9 Regolamento UE.
<b>17.5</b>	<p>Il trattamento dei dati verrà effettuato dal committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE. I dati potranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ trattati dal personale del committente che cura il procedimento di gara e l’esecuzione del contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività ad essi inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;</li> <li>▪ comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza al committente in ordine al procedimento di gara ed all’esecuzione del contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;</li> <li>▪ comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;</li> <li>▪ comunicati ad altri operatori economici che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;</li> <li>▪ comunicati all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.</li> </ul> <p>Il nominativo dell’affidatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell’appalto saranno diffusi tramite il sito internet <a href="http://www.gdf.gov.it">www.gdf.gov.it</a>. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), l’operatore economico prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet <a href="http://www.gdf.gov.it">www.gdf.gov.it</a>, sezione “Trasparenza”. I dati potrebbero essere trasferiti ad un’organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.</p>
<b>17.6</b>	Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE. Nell’ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.
<b>17.7</b>	Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente al committente. All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE. Se, in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non pervenisse nei termini di legge e/o non fosse soddisfacente, l’interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.
<b>17.8</b>	Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all’esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO), raggiungibile all’indirizzo e-mail: <a href="mailto:rpd@gdf.it">rpd@gdf.it</a>

17.9	Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante <i>pro tempore</i> del concorrente prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali anche giudiziari, che lo riguardano. Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui siano forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte del committente per le finalità sopra descritte.
18	<b>Contatti</b>
18.1	Responsabile del Procedimento: Cap. Ing. Simone Cervellini (e-mail: <a href="mailto:cervellini.simone@gdf.it">cervellini.simone@gdf.it</a> ).
18.2	Direttore dei Lavori: Cap. Ing. Riccardo Mordeca;
18.3	Il committente si riserva la facoltà di apportare integrazioni alla documentazione di gara pubblicata dandone semplice avviso sul portale M.E.P.A., pertanto i concorrenti accettano che eventuali chiarimenti o integrazioni ai documenti di gara nonché ogni comunicazione verrà pubblicata esclusivamente nella sezione dedicata del portale e pertanto si impegnano a consultarlo periodicamente. Eventuali <b>informazioni e chiarimenti di carattere amministrativo</b> circa l'oggetto della gara, potranno essere richiesti alla Sezione Acquisti del Quartier Generale della Guardia di Finanza tel. 0688432176.
18.4	Eventuali <b>informazioni e chiarimenti di carattere tecnico</b> potranno essere richiesti al Quartier Generale Guardia di finanza, Ufficio Logistico – Sezione Infrastrutture, tel. 06.88432132.
18.5	<b>Si precisa che non verrà fornito alcun riscontro a quesiti non derivanti da un'oggettiva incertezza degli atti di gara, risolvibili attraverso un' attenta lettura di tali documenti.</b>
19	<b>Clausola revisione prezzi</b>
19.1	Qualora, successivamente alla determinazione del corrispettivo e nel corso dell'esecuzione del contratto, i prezzi delle materie prime o dei materiali indispensabili per detta esecuzione subiscano, per effetto di circostanze imprevedibili e non determinabili, variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento superiore al 5% o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore ha diritto alla revisione dei prezzi per l'importo delle prestazioni contrattuali nei termini previsti dall'art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4. A tal fine l'appaltatore deve esibire al committente e al responsabile dell'esecuzione contrattuale la prova della effettiva variazione, con documentazione ufficiale, come i listini dei prezzi rilevati dalle Camere di Commercio o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni rispetto a quanto documentato dallo stesso al momento dell'offerta. Nell'istanza di revisione dei prezzi l'appaltatore deve indicare i materiali per i quali ritiene siano dovute eventuali revisioni dei prezzi e la loro incidenza quantitativa. Al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa vigente, il committente è tenuto a riconoscere la revisione dei prezzi."
20	<b>Rinvio</b>
	Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare, si fa rimando alle seguenti disposizioni: a. la Legge ed il Regolamento della Contabilità Generale dello Stato, approvati, rispettivamente, con RR.DD. 18/11/1923, n. 2440 e 23/05/1924, n. 817; b. la Legge 06/08/1990, n. 241, recante le norme generali sul procedimento amministrativo; c. il codice; d. la legge n. 120/2020, di conversione del D. L. n. 76/2020; e. il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 07/03/2018, n. 49, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"; f. gli atti di indirizzo e regolazione adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai

<p>sensi degli artt. 213, co.2, e 216, co.27 <i>octies</i>, del codice;</p> <ul style="list-style-type: none"><li><b>g.</b> il capitolato generale d'onori;</li><li><b>h.</b> le Regole del sistema di e-procurement predisposte da Consip S.p.A.;</li><li><b>i.</b> le norme sulle obbligazioni ed i contratti contenute nel Libro IV del codice civile, in relazione alla fase esecutiva;</li></ul> <p>che ciascun concorrente, aderendo alla presente procedura, dichiara di conoscere e accettare, ancorché non allegate.</p>
---

Roma, 30/06/2022

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(Cap. Ing. Simone Cervellini)